

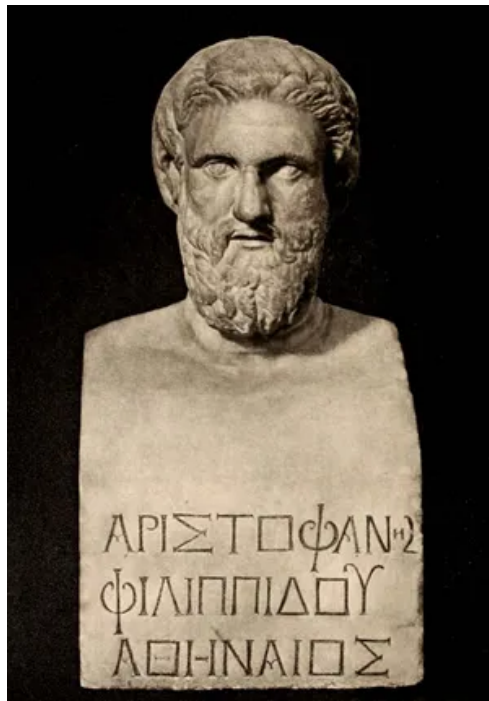
Associazione Italiana di Cultura Classica
Delegazione della Svizzera Italiana
in collaborazione con

Liceo di Bellinzona

Invita alla conferenza

LIBERTÀ ILLIMITATA DI PAROLA
La commedia greca del V sec. a.C.

del Professor Bernhard Zimmermann
(emer. Albert-Ludwigs-Universität Freiburg)



Busto di Aristofane del I sec. d.C., Galleria degli Uffizi, Firenze

Liceo cantonale di Bellinzona,
Blocco A, Aula Multiuso,
Giovedì 27 novembre 2025, ore 18:30

Bernhard Zimmermann ha studiato Filologia classica e Storia antica alle Università di Costanza e Londra, ha conseguito il dottorato nel 1983 e l'abilitazione all'insegnamento universitario nel 1988. Dal 1990 al 1992 è stato professore all'Università di Zurigo, dal 1992 al 1997 professore ordinario all'Università di Düsseldorf e, dal 1997 fino al 2024, professore ordinario di Filologia classica alla Albert-Ludwigs-Universität di Friburgo. È membro dell'Accademia delle Scienze di Heidelberg e dell'Accademia Europaea e membro corrispondente dell'Accademia Roveretana degli Agiati e dell'Accademia di Atene. I suoi ambiti di ricerca spaziano dal dramma antico, alla lirica corale greca, fino alla ricezione della letteratura antica nella produzione tedesca.

Informazioni sulla persona:

<https://www.altphil.uni-freiburg.de/dozenten/dozentenseiten/zimmermann.html>

LIBERTÀ ILLIMITATA DI PAROLA

La commedia greca del V sec. a.C.

Una caratteristica della commedia attica del V secolo a.C., dopo la riforma (o meglio, dopo la rivoluzione) di Efialte nel 462, consisteva nel fatto che ogni cittadino attico – e nessun altro! – che lo desiderasse poteva prendere la parola nell'assemblea popolare e presentare mozioni da discutere.

Nelle commedie di quel periodo, in particolare nelle undici commedie di Aristofane, e in numerosi frammenti, in parte molto estesi, dei suoi contemporanei, questa libertà di parola, anche grazie alle libertà rituali offerte dal culto di Dioniso, crea un legame comico e critico che può essere descritto dal termine *spoudaiogeloion*, «tra il serio e il faceto». Questo fenomeno viene approfondito attraverso alcuni esempi scelti dalle commedie di Aristofane e dei suoi contemporanei.

IL POTERE DELLA PAROLA

Giovedì 25 settembre 2025 *Il potere delle parole alate: sette letture omeriche da Iliade e Odissea* recitate da Margherita Coldesina [in collaborazione con la Biblioteca cantonale di Bellinzona]

Giovedì 2 ottobre 2025 ALICE BONANDINI (Università di Genova), «*La Zucchificazione*» (*Apocolocyntosis*): la satira del potere nella Roma imperiale [in collaborazione con il Liceo di Lugano 1]

Giovedì 16 ottobre 2025 LUIGI SPINA (emer. Università di Napoli), *Il potere della parola nel racconto dei miti: Odisseo e i suoi nemici* [in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a Lugano]

Giovedì 23 ottobre 2025 MAURO BONAZZI (Università di Bologna), *Socrate e Platone nella caverna: crisi della parola, crisi della città* [in collaborazione con Orizzonti Filosofici, Riazino]

Martedì 18 novembre 2025 FRANCO FERRARI (Università di Pavia), «*Il racconto verisimile*» (*eikos mythos*) e la potenza del discorso sull'universo e sugli dèi nel *Timeo* di Platone [in collaborazione con la Biblioteca cantonale di Locarno]

Giovedì 27 novembre 2025 BERNHARD ZIMMERMANN (emer. Albert-Ludwigs-Universität Freiburg), *Libertà illimitata di parola. La commedia greca del V sec. a.C.* [in collaborazione con il Liceo cantonale di Bellinzona]

Giovedì 11 dicembre 2025 ROBERTA IOLI (ricercatrice indipendente, Univ. Bologna e Roma Tor Vergata), *"Con un corpo invisibile le azioni più divine porta a compimento": parola, persuasione, emozione nell'arte retorica di Gorgia* [Lugano, Sala conferenze dell'Hotel Pestalozzi]



Associazione Italiana di Cultura Classica
Delegazione della Svizzera Italiana
www.culturaclassica.ch



Liceo cantonale di Bellinzona
via Chiesa 2, 6500 Bellinzona
www.liceobellinzona.ti.ch

Per informazioni rivolgersi al segretariato della Delegazione della Svizzera Italiana dell'Associazione Italiana di Cultura Classica [segreteria@culturaclassica.ch]



Con il sostegno della Repubblica e Cantone Ticino /
Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana